

TOSCANA

GAL MontagnAppennino, 2 milioni di euro per riqualificare i centri storici

Si tratta di un bando che punta alla riqualificazione dei centri storici e del contesto paesaggistico agro-silvo-pastorale ad essi collegato. I PIT potranno interessare solo il tematismo principale della Strategia Integrata di Sviluppo Locale del GAL MontagnAppennino “Riqualificazione dei centri storici e del contesto paesaggistico agro-silvo-pastorale ad essi collegato” e dovranno attivare obbligatoriamente le seguenti sottomisure e operazioni: 7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (enti pubblici), 7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala (enti pubblici), 4.1.1 Miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole (soggetti privati settore agricoltura), 6.4.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali (soggetti privati settore commercio), 6.4.5 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche (soggetti privati settore turismo).

Il PIT potrà essere sottoscritto e presentato sul sistema informativo di Artea dal capofila entro le ore 13,00 del 19 dicembre 2018.

UMBRIA

CCIAA di Terni - Bando Voucher Digitali I4.0 Per progetti in Innovazione Tecnologica Anno 2018

Nello specifico, con l’iniziativa “Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2018” la CCIAA di Terni si propone di finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) progetti di innovazione tecnologica. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese come definite dall’Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Terni. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con il pagamento del diritto e con l’iscrizione al Registro delle Imprese. Sono ammissibili le spese:

- per servizi di consulenza o formazione, da sostenere in modo obbligatorio, relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all’art. 2 del Bando erogati dai fornitori descritti nell’art. 6
- per l’acquisto attrezzature tecnologiche e programmi informatici nel limite massimo del 40% del totale complessivo del progetto, strettamente connessi al progetto di digitalizzazione aziendale I4.0 e funzionali all’acquisizione delle tecnologie abilitanti elencate nel comma 1 dell’art. 2 del presente Bando.

Il progetto deve comunque prevedere obbligatoriamente anche spese per la consulenza e/o per la formazione. Investimento minimo € 2.000.

Importo contributo massimo € 5.000 A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all’indirizzo cciaa@tr.legalmail.camcom.it dal 10 ottobre 2018 al 24 novembre 2018.

LAZIO

CCIAA di Viterbo - Centomila euro a disposizione delle imprese della tuscia: Nuovo Bando Voucher I4.0

Nel dettaglio il bando “Voucher digitali Impresa 4.0 2018” prevede due misure: una con una dotazione di 40 mila euro rivolta ad aggregazioni di imprese (da 5 a 20) e l'altra di 60 mila euro per le singole imprese. I partecipanti potranno ricevere un contributo fino a 3 mila euro relativo al 50% delle spese sostenute in formazione, consulenza, beni e servizi (hardware e software), sulla base delle tecnologie previste dal Piano Impresa 4.0: soluzioni per la manifattura avanzata; manifattura additive; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); simulazione; integrazione verticale e orizzontale; Industrial Internet e IoT; cloud; cybersicurezza e business continuity; Big data e Analytics; Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori; Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio. A questi si aggiungono per la sola consulenza gli interventi seguenti: sistemi di e-commerce; sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fatturazione elettronica; sistemi EDI, electronic data interchange; geolocalizzazione; tecnologie per l'in-store customer experience; system integration applicata all'automazione dei processi.

Una premialità pari al 3% sarà riservata a favore delle imprese in possesso del rating di legalità. Le domande potranno essere presentate a partire dal 10 ottobre 2018, mentre il termine ultimo è il 31 ottobre 2018, con firma digitale e solo tramite PEC a: camera.commercio.viterbo@vt.legalmail.camcom.it.

MARCHE

CCIAA di Macerata - Bando Imprese Innovative - Anno 2018

Le imprese possono richiedere un contributo in relazione alle spese sostenute per le prestazioni di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica previste dal Bando e ascrivibili ai seguenti ambiti (con esclusione delle spese di formazione):

- Assistenza per l'innovazione dei modelli di business per l'economia digitale e web;
- Consulenza per l'avvio di strategie digitali e di strategie di mercato legate alle potenzialità del web, anche in ottica di omnicanalità;
- Check-up per Innovazione di Prodotto;
- Check-up per Innovazione di Processo;
- Check-up per Innovazioni nell'Organizzazione aziendale;
- Check-up per Innovazioni di Marketing e Commerciali;
- Consulenza per Ricerca Industriale e Applicata, per Sviluppo Sperimentale e Pre-competitivo;
- Assistenza alla prototipazione e fabbricazione digitale;
- Studi di fattibilità per brevettabilità e Servizi di assistenza tecnico-legale per la domanda di un brevetto per invenzione industriale.

Le richieste di contributo possono essere presentate, secondo le modalità previste dal Bando, esclusivamente via PEC all'indirizzo cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it sino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2018, salvo chiusura anticipata per esaurimento dei fondi disponibili.

SICILIA

CCIAA Palermo e Enna - Voucher Digitali I4.0 - Anno 2018 - Contributi a fondo perduto - PID - Punto Impresa Digitale

Con il Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti soluzioni:

- soluzioni per la manifattura avanzata;
- manifattura additiva
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT Cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time")
- Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on- field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc)
- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fatturazione elettronica
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

Le richieste di voucher devono essere presentate prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'agevolazione. Per avvio dell'attività si intende l'inizio dell'attività formativa o del servizio di consulenza.

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, entro le ore 21,00 del 5 novembre 2018.

LAZIO

POR FESR, bando “Pre-seed” per le startup (prorogato al 31 dicembre 2018)

Le beneficiarie del bando sono tutte le startup innovative (come definite dal DL 179/2012, vi veda la definizione in fondo), con sede operativa nel Lazio, costituite dopo la data di pubblicazione dell’avviso. Le modalità dell’avviso sono pensate per promuovere l’intervento di operatori, come ad esempio i “business angels”, che, nella delicata fase del pre-seed, siano in grado di fornire alle startup innovative anche un sostegno operativo e non esclusivamente finanziario.

La dotazione complessiva del bando è di 4 milioni di euro (fondi POR FESR 2014/2020), un contributo a fondo perduto destinato a sostenere due tipologie di attività: le startup nate dagli spin-off della ricerca e le startup innovative ad alta intensità di conoscenza. Le modalità di concessione ed erogazione dei contributi si differenziano a seconda della tipologia di attività dei beneficiari:

- startup nate da spin-off della ricerca. In questo caso il contributo va da 10.000 € a 100.000 € e deve corrispondere al massimo alla somma del valore dell’apporto di tempo lavorativo fornito dai “soci innovatori” nel primo anno e del valore dell’apporto di capitale. L’apporto di tempo lavorativo deve rappresentare almeno il 50% del totale degli apporti validi. La Regione intende così finanziare startup costituente nelle quali sia chiara la presenza di almeno un “socio innovatore” proveniente dal mondo della ricerca (pubblica o privata) e che ne valorizzino gli esiti dell’attività di ricerca;
- startup innovative ad alta intensità di conoscenza. In questo caso il contributo è pari al massimo al 100% dell’apporto di capitale fornito dai soci, con un importo che va da 10.000 € a 30.000 €. In presenza di investitori terzi e indipendenti (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding) che apportino capitale in misura pari ad almeno 10.000 €, il contributo massimo concedibile è pari a 40.000 €.

In concreto i progetti devono:

- essere basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione del progetto sebbene da consolidare;
- avere dei soci e/o un team dotati di capacità tecniche e gestionali che assicurino il proprio impegno allo sviluppo del progetto;

prevedere un piano di attività a un anno che – anche tramite il consolidamento e l’integrazione del capitale tecnologico e del capitale umano iniziale – renda credibile che il progetto entro tale termine risulti di interesse per gli operatori del mercato del capitale di rischio dedicato alle start up. La presentazione delle richieste avviene con procedura “a sportello” che prevede la verifica di ammissibilità in ordine di arrivo delle richieste che possono essere presentate tramite il portale GeCoWEB entro il 31 dicembre 2018 (termine modificato dalla determinazione n. G12154 del 1° ottobre 2018). Per diffondere esperienze positive a vantaggio di giovani talenti, i beneficiari potranno essere invitati a presentare i progetti agevolati in eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014/2020.